



A tutti i collaboratori dell'Ente
Autonomo Lugano Istituti Sociali (LIS)

Aggiornamento Direttiva COVID19 - Lugano: 6 febbraio 2021

Esaminata l'evoluzione dell'epidemia sul territorio Cantonale, rispetto alla comparsa di casi della variante inglese e al completamento del primo ciclo della campagna vaccinale nelle CpA, segue la "Direttiva sulle attività nelle case per anziani, sull'accesso e sulla gestione del personale curante durante l'epidemia COVID-19" emanata ieri pomeriggio dal Medico Cantonale, e in vigore da lunedì 8 febbraio.

L'impegno ad attuare tutte le misure di protezione per evitare che il virus possa entrare nelle nostre strutture dovrà continuare ad essere elevato. Chiediamo a tutti di esprimere un forte senso di responsabilità sociale con l'adozione di comportamenti idonei, adeguati e attenti sia all'interno, sia all'esterno dell'istituto considerando che le persone già vaccinate sono ancora potenzialmente esposte al rischio di contagio, e che non tutti i residenti e i collaboratori sono vaccinati.

Le visite dei famigliari a partire da lunedì 8 febbraio, saranno di nuovo possibili solo negli spazi dedicati. Restano sospese nelle giornate dedicate alla vaccinazione.

La visita potrà durare fino a 45 minuti e potranno parteciparvi due visitatori. La fasce orarie scelte favoriranno la visita ai famigliari professionalmente impegnati.

Anche i giovani minori di 12 anni possono accedere accompagnati da un adulto.

Procedure di controllo all'ingresso e norme di igiene devono continuare ad essere garantite.

Le visite possono avvenire anche all'aria aperta con un massimo di due visitatori in uno spazio dedicato separato dall'area accessibile agli altri residenti. Anche in questo caso le misure igieniche dovranno essere rispettate.

Le visite in camera sono permesse solo per i residenti allettati, o durante il giorno di ammissione in istituto a 1 accompagnatore; la direzione si riserva la facoltà di deroga in termini di frequenza e durata, modificando le disposizioni in caso lo ritenesse opportuno o in situazioni di fine vita ammettendo al massimo 2 visitatori per residente.

I congedi dei residenti restano proibiti mentre le uscite semplici a basso rischio di contagio sono ammesse (senza utilizzo di trasporti pubblici, mezzi privati e senza visite a domicilio ed esercizi pubblici), per un tempo massimo di 2 ore, rispettando tutte le procedure igieniche e l'obbligo di mascherina.

Al rientro non saranno necessarie le MIR.

Le uscite per visite mediche e dentistiche sono ammesse solo se inderogabili e per il tempo necessario.

Al rientro da una degenza ospedaliera e all'ammissione in istituto sono obbligatorie le MIR per i 10 giorni successivi. Al giorno di rientro o di ammissione "0" e al giorno "5" il residente sarà sottoposto a test antigenico rapido. Qualora sia richiesta la visita in camera da un familiare anch'esso sarà sottoposto a test antigenico rapido.

E' ammessa la consegna di cibo e bevande confezionati; anche i cibi preparati in casa è ammessa, se conservati in un contenitore disinfettabile, mentre altri articoli potranno essere consegnati all'ingresso della struttura al

collaboratore designato al controllo che si occuperà della procedura di sanificazione. Anche i collaboratori possono portare il proprio pasto in struttura purché conservato in un contenitore chiuso disinfettato all'ingresso della struttura; non può essere portato in reparto ma solo negli spazi dedicati. Anche gli effetti personali devono restare nell'armadietto o in auto.

Le attività di parrucchiera, estetica e podologia rimangono restano sospese, così come attività condotte da professionisti esterni e/o da volontari.

Le attività di animazione sono ammesse a gruppi stabili di 5 persone al massimo. Le attività manuali che implicano lo scambio di oggetti sono invece sospese (carte, tombola, ecc.)

E' ammessa la personalizzazione degli oggetti che comunque dovranno essere disinfettati o ozonizzati.

Resta vietato l'accesso a fornitori e tecnici salvo che per consegne voluminose limitatamente fino al luogo di deposito. E' escluso l'accesso ai reparti.

Per le persone in formazione valgono le disposizioni in corso, mentre per i Servizi Civili le raccomandazioni del 29.01.2021.

Le misure d'igiene dovranno essere rigorosamente rispettate e attuate in ogni contesto, in particolare negli spazi condivisi, bar, sala da pranzo, fisioterapia, locali infermieri e animazione:

- Igiene e disinfezione delle mani
- Distanza di almeno 1,5 m. e 3mq. a persona
- **L'utilizzo della visiera per i curanti è prolungato fino a nuovo avviso.**
- Le consegne dovranno avvenire negli spazi che rispettano i criteri di distanziamento: 1,5 m. e 3 mq.
- Dove possibile, continuare a far indossare la mascherina ai residenti; in alternativa vigilare costantemente sul rispetto della distanza.

Le persone vaccinate con Comirnaty – PfizerBNT devono essere monitorate attentamente. In caso di sintomatologia COVID-19 compatibile eseguire il tampone trattato con PCR selettiva.

I collaboratori consapevoli del forte rischio di esposizione devono segnalare tempestivamente al/alla capostruttura:

- eventuali sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19 (autoisolamento e tampone antigenico molecolare + rientro in servizio dopo almeno 10 giorni dal tampone positivo e/o 48 ore senza sintomi)
- rientro da viaggi all'estero (tampone antigenico molecolare presso laboratorio Risch)
- contatti con persone positive (quarantena di 10 giorni + tampone molecolare al rientro in servizio)
- **contatti con persone che rientrano da paesi a rischio elevato, Gran Bretagna, Sud Africa ecc.**
lista aggiornata sito UFSP (quarantena di 10 giorni + tampone molecolare al rientro in servizio presso laboratorio Risch)
- rientro in servizio dopo quarantena o isolamento (tampone molecolare al rientro in servizio)
(le indicazioni valgono anche per coloro che sono stati vaccinati)

Ringraziamo per l'adozione di comportamenti fortemente responsabili e l'elevata collaborazione. In caso di ulteriori aggiornamenti provvederemo ad informarvi al più presto.

LUGANO ISTITUTI SOCIALI

Responsabile settore Sanitario

Direttore Sanitario

Tiziana Urbani

Roberto Di Stefano